

Processo verbale n. 21		APPROVATO CON DELIBERAZIONE
del 21.07.2017		N.127 DEL 08.11.2017

Comune di Alcamo

LIBERO CONSORZIO DEI COMUNI DELLA EX PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

DEL 21.07.2017

L'anno duemiladiciassette, il giorno ventuno del mese di luglio alle ore 19,00 nella sala delle adunanze consiliari del Palazzo Comunale, si è riunito in prima convocazione il consiglio comunale, in seduta pubblica, regolarmente convocato in seduta ordinaria giusto ordine del giorno prot. n. 36882 del 13.07.2017 comunicato ai signori consiglieri nel rispetto dell'art.33 del regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale. All'appello nominale, chiamato dal Segretario Generale, alle ore 19,15 risultano rispettivamente presenti e assenti, i consiglieri comunali:

Pres. Ass.

Pres. Ass.

1	FERRO VITTORIO	-	SI	13	FERRARA ANNA LISA	SI	-
2	SCIBILIA NOEMI	-	SI	14	PUMA ROSA ALBA	-	SI
3	CALAMIA MARIA PIERA	SI	-	15	CRACCHIOLO FILIPPO	SI	-
4	MELODIA GIOVANNA	SI	-	16	SUCAMELI GIACOMO	-	SI
5	BARONE LAURA	SI	-	17	DARA FRANCESCO	-	SI
6	VIOLA FRANCESCO	-	SI	18	ALLEGRO ANNA MARIA	SI	-
7	LOMBARDO VITO	SI		19	NORFO VINCENZA RITA	SI	-
8	ASTA ANTONINO	SI	-	20	MESSANA SAVERIO	SI	-
9	CUSUMANO FRANCESCO	SI	-	21	CALANDRINO GIOVANNI	SI	-
10	SALATO FILIPPO	SI		22	CAMARDA CATERINA	-	SI
11	CUSCINA' ALESSANDRA	-	SI	23	RUISI MAURO	SI	-
12	MANCUSO BALDASSARE	SI	-	24	PITO' GIACINTO	SI	-

TOTALE PRESENTI N.16

TOTALE ASSENTI N. 8

Si dà atto della presenza in aula del Sindaco e dell'Ass.re Russo, Ferro per la Giunta comunale e del dirigente Avv.Mistretta.

Alle ore 19,15 il Presidente dr. Baldassare Mancuso assistito dal Segretario Generale dr. Vito Antonio Bonanno, dichiara aperta la seduta.

Si passa alla trattazione del 1° punto all'ordine del giorno avente ad oggetto "Nomina di n. 3 Consiglieri Comunali scrutatori"

Il Presidente propone di nominare i Cons.ri Comunali: Calamia, Calandrino e Cusumano
In assenza di interventi, il Consiglio comunale approva.

La decisione viene repertoriata al n.85 del 21.07.2017 del registro delle deliberazioni del Consiglio Comunale.

Il Presidente passa la parola ai Cons.ri per le comunicazioni

Cons.re Messina: comunica che la strada di via T.Vito Manno sistemata da qualche settimana presenta degli avvallamenti e dei buchi sull'asfalto. A nome del gruppo UDC esprime solidarietà ai due vigili urbani, Battiatà e Di Giuseppe, che sono stati aggrediti e lamenta che l'amministrazione non si è ancora fatta sentire con i due dipendenti che sono andati a finire pure in ospedale.

Il Cons.re Allegro lamenta la presenza di rifiuti ad Alcamo Marina e chiede pertanto all'Amministrazione di adottare seri controlli e sanzioni per evitare che i turisti scappino via.

Il Cons.re Barone vuole far sapere che anche il Movimento 5 Stelle ha espresso solidarietà in forma molto intima ai due vigili urbani.

Il Cons.re Ruisi pone il problema del controllo in sede di esecuzione dei lavori pubblici con riguardo all'asfalto della via T. Vito Manno. Rispetto al servizio bus Alcamo- Alcamo Marina, ritiene che un servizio ha senso, se fatto nei tempi giusti, al di là del fatto che è saltata la gara. Per quanto riguarda poi il settore Urbanistica vorrebbe capire, al di là di quelle che sono le dichiarazioni di intenti fatte dal Cons.re Ferro, come si arrivano a portare avanti gli obiettivi del PRG, del Piano delle insegne e del Piano del centro storico. Si augura che su questi temi aumenti l'attenzione, la precisione e su queste parole seguano i fatti.

Alle ore 19,25 entrano in aula i Cons.ri Viola e Scibilia

Presenti n. 18

Il Cons.re Calandrino comunica che a causa di una riparazione alla rete idrica ci sono degli avvallamenti in via Palazzotti. Chiede altresì se si può provvedere a pulire la villetta vicina che versa in situazioni precarie.

Il Cons.re Norfo rimarca la solidarietà nei confronti dei due vigili urbani vittime d'aggressione. Ritiene che un fatto così grave e increscioso va assolutamente segnalato e che la solidarietà espressa con un whatsapp la fa ridere. A suo avviso la solidarietà va espressa da tutti insieme e in modo più forte, a tal proposito le vengono in mente le parole dell'assessore al ramo quando parlando di viabilità e street-control ha detto che gli alcamesi non pagano le multe non perché non hanno i soldi ma perché le reputano ingiuste.

Il Presidente chiude le comunicazioni e passa alla trattazione del punto n.2 all'o.d.g. avente ad oggetto: "Risposte ad interrogazioni".

Il Cons.re Cracchiolo chiede il rinvio del punto al prossimo consiglio comunale utile.

Il Presidente passa a trattare il punto n. 3 all'o.d.g. relativo a: " Riconoscimento di legittimità debito fuori bilancio giusta sentenza n. 365-2016 del Giudice di Pace di Alcamo."

Il V/Comandante Dr. Fazio illustra la proposta chiarendo che il debito scaturisce da una sentenza a seguito di opposizione ad una sanzione amministrativa che riguarda la violazione dell'art. 141 del c.d.s., "velocità non commisurata alle condizioni della strada", a tal proposito riferisce che il Comune ha deciso di appellarsi alla sentenza.

Il Cons.re Messina non è d'accordo ad appellarsi per una somma così esigua. Segnala poi che nel 2016 il comune ha sottoscritto n. 6 transazioni per evitare di andare in Tribunale e poi non è stato fatto l'impegno di spesa perché i soldi sono stati messi in altri capitoli. Sollecita il presidente ad interessarsi dell'argomento sulle transazioni altrimenti c'è il rischio che la somma delle stesse possa essere raddoppiata.

Il Segretario Generale vuole chiarire che in questa sentenza il Giudice ha annullato la multa perché ha ritenuto che il verbale dei vigili urbani da come si legge "non ha efficacia di prova legale rispetto a fatti avvenuti non in sua presenza ma rilevati in un secondo momento a seguito di rilievi tecnici." Ritiene ci siano sufficienti motivi per fare appello, plaude quindi l'avvocatura e fa presente che è scandaloso ciò che è scritto nella sentenza. Al Cons.re Messina, riferisce poi che le transazioni del 2016 non sono state finanziate perché non è stato assunto, da chi le ha stipulate, l'autorizzazione preventiva per poterle fare.

Il Cons.re Ruisi interviene per precisare che in Commissione si era detto che esisteva un capitolo ad hoc dove materialmente erano state indicate le somme e la possibilità di utilizzarle per le transazioni. A tal proposito vorrebbe capire qual è la realtà dei fatti. Plaude alla volontà di fare l'appello perché ritiene che la motivazione data in questa sentenza è inaccettabile.

Il Cons.re Messina insiste sulla questione ribadendo che l'avvocato Mistretta scrisse in una lettera che il capitolo di spesa per le transazioni è stato utilizzato per l'estate alcamese. Comprende l'intervento del Cons.re Ruisi ma non lo condivide perché ritiene che l'Ente fa prima a pagare 150 euro e chiudere la partita, a tal proposito chiede chiarimenti dall'avv. Mistretta e dal Segretario Generale.

Il Cons.re Ruisi ritiene che sdoganare un principio di diritto riverbera effetti su 100 cause da 150 euro e anche se è palesemente d'accordo con il Cons.re Messina per il fatto che 150 euro non meritano un'azione giudiziaria, resta fermo che all'interno della sentenza è chiarito un principio nefasto all'interno del Comune.

Alle ore 19,50 entra in aula il Cons.re Ferro

Presenti n. 19

L'avv. Mistretta puntualizza che quando ha firmato le transazioni mancava l'intera copertura finanziaria e precisa che il bilancio armonizzato non consente di evidenziare le

somme allocate nei singoli capitoli, approvando il PEG, a transazioni chiuse ci si è accorti di questa carenza.

Il Cons.re Lombardo si chiede come mai un dirigente non conosce l'iter dei debiti fuori bilancio attraverso le transazioni e mette l'Ente in difficoltà nel momento del pagamento. Sottolinea altresì che il Natale alcamese è stato pagato con il bilancio partecipato e che alcuni dirigenti di questo Comune non hanno ancora capito cosa sia un bilancio.

Il Cons.re Messina si chiede come fa un dirigente a firmare una transazione se non ci sono i soldi. Riferisce poi che non è assolutamente contento e sereno che in Consiglio si votano i debiti fuori bilancio e poi non si procede come si dovrebbe. Auspica che l'amministrazione si faccia carico di questa problematica.

Alle ore 20,00 esce dall'aula il Cons.re Salato

Presenti 18

Il Presidente passa alla votazione del punto n. 3 che produce seguente esito:

Presenti n. 18

Voti Favorevoli n. 17

Astenuto n. 1 (Norfo)

Il punto n. 3 è approvato.

La decisione viene repertoriata al n. 86 del 21.07.2017 del registro delle deliberazioni del Consiglio Comunale.

Il Presidente passa a trattare il punto n. 4 all'o.d.g. relativo a: “ Riconoscimento di legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c. 1, A) D.Lgs. 267/2000 derivante da sentenza n. 201-2016 emessa dal Giudice di Pace di Alcamo – N.R.G. 1008/13.”

Alle ore 20,10 esce dall'aula il Cons.re Ferro

Presenti n. 17

L'ing. Renda illustra la proposta di delibera ed evidenzia che nella relazione tecnica dell'ufficio sono allegate le foto che indicano delle transennature apposte precedentemente.

Non capisce per quale motivo il Giudice non ne ha tenuto conto e ha condannato il Comune al risarcimento del danno. Sottolinea altresì delle incongruenze nel dispositivo della sentenza.

Il Cons.re Messina si chiede come mai anche per questo debito non ci si è appellati.

Il Cons.re Ruisi ritiene che la triste verità sulla questione dei debiti fuori bilancio è che manca un coordinamento di insieme e che nella sentenza c'è solo una testimonianza che va contro il Comune di Alcamo.

Il Segretario Generale vuole rimarcare il suo ruolo che ritiene sia stato travisato. Informa l'aula che il Segretario Generale non decide di fare appello alle sedute, non riconosce i debiti fuori bilancio ma interviene per legge a conclusione dell'istruttoria a pronunciarsi sul merito della stessa.

La seconda questione che vuole ricordare al Consiglio Comunale è che è stato lui fin dal dicembre 2016 che ha denunciato il difetto di una politica coordinata e unitaria nell'approccio a queste vicende. Ribadisce infine che il suo compito non è quello di gestione ma di garanzia e di controllo.

Il Cons.re Messina si rivolge al Segretario Generale perché in aula vuole capirne di più in quanto a differenza dei dirigenti, lui vota.

Il Presidente passa alla votazione del punto n. 4 che produce il seguente esito:

Presenti n. 17

Voti Favorevoli n. 15

Astenuti n. 2 (Norfo e Cracchiolo)

Il punto n. 4 è approvato.

La decisione viene repertoriata al n. 87 del 21.07.2017 del registro delle deliberazioni del Consiglio Comunale.

Alle ore 20,10 entra in aula il Cons.re Ferro

Presenti n. 18

Il Presidente passa a trattare il punto n. 5 all'o.d.g. relativo a: “ Riconoscimento di legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c. 1 A) D.Lgs 267/2000 derivante da sentenza n. 134-2017 emessa dal Giudice di Pace di Alcamo – N.R.G. 793/15.”

L'ing. Renda illustra il debito fuori bilancio e riferisce che le foto evidenziano un dissesto lieve in un tratto del marciapiede. Rispetto alla richiesta di risarcimento danni che all'inizio era di 7000 euro riferisce che il Giudice l'ha portato a 3.100 euro.

L'avv. Mistretta afferma che su questa sentenza l'ufficio legale proporrà appello.

Il Cons.re Lombardo chiede all'avv. Mistretta qual è il criterio che si adotta per appellarsi ad una sentenza.

L'avv. Mistretta risponde che questa sentenza rispetto alla sentenza del debito trattato precedentemente, presenta dei profili che propendono per un appello.

Il Cons.re Messina pone il problema del funzionamento dell'ufficio legale che ha un enorme carico di lavoro e che evidentemente non può essere gestito solo dall'avv. Calvaruso.

Alle ore 20,20 esce dall'aula il Cons.re Pitò

Presenti n. 17

L'Ass.re Ferro ritiene necessario fare un lavoro tempestivo per riparare le buche della nostra città. A suo avviso quello che si fa non è un lavoro risolutivo perché bisogna capire quali sono le cause che fanno riaprire le buche. Dal suo punto di vista va fatta un'analisi del problema perché le buche si concentrano in quei punti dove le acque di prima pioggia non vengono raccolte bene. Un'altra cosa da fare, pensa sia quella di intercettare le acque bianche che provengono da Monte Bonifato perché il collettore sotterraneo del viale Europa è stato costruito per questo motivo e secondo lui e per gli uffici, oggi è sottoutilizzato.

Il Cons.re Ruisi ritiene che sia tempo di mettere mano a un sistema di controllo e monitoraggio che consenta all'avvocatura di ben organizzare la difesa.

Il Cons.re Calandrino riferisce che è da tre mesi che segnala delle buche e gli è stato detto che non ci sono i soldi per l'asfalto, si augura che vengano messi nel prossimo bilancio.

Alle ore 20,30 esce dall'aula il Cons.re Melodia

Presenti n. 16

Il presidente chiude il dibattito e passa alla votazione del punto n. 5 all'o.d.g. che produce dal seguente esito:

Presenti n. 16

Voti favorevoli n. 14

Astenuti n. 2 (Norfo e Calandrino)

Il punto n. 5 è approvato.

La decisione viene repertoriata al n. 88 del 21.07.2017 del registro delle deliberazioni del Consiglio Comunale.

Il Presidente passa a trattare il punto n. 6 all'o.d.g. relativo a: “ Riconoscimento di legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c. 1, A) D.Lgs. 267/2000 derivante da sentenza n. 168-2017 emessa dal Giudice di Pace di Alcamo – N.R.G. 912/16.”

Il V/Comandante Dr. Fazio relaziona sul debito e ritiene doveroso fare l'appello perché il Giudice ha dato ragione alla parte contravvenendo ai verbali presentati dai vigili urbani i quali dichiaravano che non c'erano testimoni al riguardo, poi invece in udienza la parte ha parlato della presenza di un teste.

Alle ore 20,30 entra in aula il Cons.re Melodia

Presenti n. 17

Il Cons.re Messina ritiene che un Giudice giudica perché applica la legge. Esprime quindi rispetto per la sentenza e si dichiara contrario all'appello.

Il Presidente passa alla votazione del punto n. 6 all'o.d.g. e produce il seguente esito.

Presenti n. 17

Voti Favorevoli n. 16

Astenuto n. 1 (Norfo)

Il punto n. 6 è approvato.

La decisione viene repertoriata al n. 89 del 21.07.2017 del registro delle deliberazioni del Consiglio Comunale

Alle ore 20,40 entra in aula il Cons.re Salato

Presenti n. 18

Il Presidente passa a trattare il punto n. 7 all'o.d.g. relativo a: Mozione di indirizzo su “Determinazione TARI per i laboratori artigianali che durante la lavorazione formano rifiuti speciali” (a firma dei Cons.ri Sucameli + 1)

Il Cons.re Cracchiolo stante l'assenza dell'assessore al ramo chiede il rinvio del punto al prossimo Consiglio Comunale.

Alle ore 20,45 il Presidente, esauriti i punti all'o.d.g., scioglie la seduta.

Di quanto sopra viene redatto il presente processo verbale da parte del Segretario Generale, ai sensi dell'art. 39 comma 5 del vigente regolamento del Consiglio Comunale che viene sottoscritto dal Presidente del Consiglio, dal Consigliere anziano e dal Segretario Comunale che né attesta l'autenticità e l'esattezza.

IL PRESIDENTE
F.to Baldassare Mancuso

IL CONS.RE ANZIANO
F.to Vittorio Ferro

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Vito Antonio Bonanno

=====

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

Certifico io sottoscritto Segretario Generale, su conforme dichiarazione del Responsabile del sito istituzionale, che copia del presente processo verbale viene pubblicato a decorrere dal giorno 13.11.2017 sull'apposita sezione prevista dall'art.4 dalla L.R. 11/2015, denominata "Lavori e attività del Consiglio Comunale"

Il Responsabile del sito istituzionale
F.to Dr. S. Luppino

Il Segretario Generale
F.to Dr. Vito Antonio Bonanno

Alcamo, li 13.11.2017